

MODELLI 231: ADEGUAMENTO ALLA RIFORMA DEI REATI TRIBUTARI

Nuovi reati presupposto e sanzioni

Il Decreto Fiscale approvato il 24 dicembre 2019 ha introdotto tra i reati ex D. Lgs. 231 gli illeciti tributari di cui al D.Lgs. 74/2000, dando luogo all'art. 25 quinquiesdecies che indica per quali reati possa determinarsi la responsabilità amministrativa:

- per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti previsto dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote);
- per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti previsto dall'art. 2, comma 2-bis, D.Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote);
- per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici previsto dall'art. 3, D.Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote);
- per il delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti previsto dall'art. 8, D.Lgs. 74/2000, comma 1 (sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote);
- per il delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 8 D.Lgs. 74/2000, comma 2-bis (sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote);
- per il delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili, previsto dall'articolo 10, D.Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote);
- per il delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, previsto dall'articolo 11, D.Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote);

Stante quanto sopra, i Modelli 231 che non tengono conto della riforma sono, di conseguenza, da considerarsi non idonei a prevenire tali reati.

Adeguamento dei Modelli

Per adeguare i propri Modelli le Società devono:

- effettuare l'attività di Risk Assessment finalizzata a valutare le aree di rischio di commissione dei nuovi reati;
- analizzare e sviluppare le procedure necessarie per attuare il sistema di controllo interno;
- aggiornare il Modello 231 e la documentazione correlata (Codice Etico, Flussii Organismo di Vigilanza).

MODI offre l'assistenza necessaria

Per maggiori informazioni su questo argomento contattate MODI che metterà a Vostra disposizione consulenti esperti della materia che potranno individuare e proporre il percorso più idoneo per adeguare il Vostro Modello 231 e aiutare la Vostra Organizzazione a mettere in atto le soluzioni più appropriate.